



Deliberazione n. 52
in data 27-09-17

COMUNE DI PADERNO DEL GRAPPA PROVINCIA DI TREVISO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: **APPROVAZIONE AI SENSI ART.18 L.R. 11/04 DELLA VARIANTE N.5 AL PIANO DEGLI INTERVENTI**

L'anno **duemiladiciassette** addì **ventisette** del mese di **settembre** alle ore **20:00** presso la Residenza Municipale, in seguito a convocazione fatta con avvisi scritti e consegnati al domicilio dei Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale.

Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione. Sessione ORDINARIA.

Eseguito l'appello risultano:

BERTONI GIOVANNI	P	GUADAGNINI Massimo	A
MICHELON Davide	P	BASSO Lisa	P
Fontana Gianfranco	P	CECCON Umberto	P
ANDREATTA Ivan	P	BRUNELLO Riccardo	P
Martin Alberto	P	GUADAGNINI Daniele	P
QUARISA Francesca	P		

Consiglieri presenti n. 10 e assenti n. 1.

Assessori esterni:

Morosin Gino A

Assiste alla seduta il DAL CIN STEFANO, Segretario Comunale.

Il sig. BERTONI GIOVANNI nella sua qualità di SINDACO e Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a scrutatori dei Consiglieri:

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

Entra il Consigliere Quarisa Francesca alle ore 20:15

Entra il Consigliere Martin Alberto alle ore 20:17

SINDACO

Secondo punto all'Ordine del Giorno è la: "Approvazione ai sensi dell'articolo 18 della Legge 11 della Variante numero 5 al Piano degli Interventi".

Per questo passo la parola all'architetto De Nardi. Prego.

ARCHITETTO DE NARDI

Grazie. Mi sembra che qua avete previsto una votazione per ogni singola... non approvate...

SEGRETARIO COMUNALE DOTT. DAL CIN STEFANO

Si.

ARCHITETTO DE NARDI

Quindi io illustro le singole... La numero 1 riguarda la costruzione di quel bivacco-rifugio di Meatte, che noi avevamo individuato come un'opera di interesse pubblico, e che quindi era stato adottato dal precedente Consiglio Comunale. Qui c'è una Osservazione dei Presidenti dei Comitati Civici, Davide Prevedello e Bertoni Francesco, che sollevano alcune perplessità in ordine alla collocazione di quel sedime di bivacco in quella zona, sollevando alcuni problemi, ad esempio i servizi igienici, eccetera, cose di cui avevamo già parlato l'altra volta per la verità, insomma. Erano le perplessità anche di questo Consiglio Comunale.

La proposta è quella di accogliere questa Osservazione, e quindi di stralciare questa Variante al Piano degli Interventi. La motivazione: "Si accoglie stralciando la variazione numero 8 del PI vigente che prevedeva l'inserimento di un'area per attrezzature di interesse comune lungo il sentiero militare delle Meatte in quanto insistente sui aree di uso civico". Questa valutazione dei Presidenti dei Comitati Civici, insomma, assumono una rilevanza notevole, credo che sia eventualmente auspicabile se l'associazione che ha questa intenzione di costruirlo possa coinvolgere eventualmente in una successiva variante anche gli usi civici, per vedere se c'è la possibilità di trovare un sito alternativo a questo oppure, ovviamente, ove non fosse possibile, stralciare definitivamente la proposta. Ora come ora quindi il parere è quello di accogliere l'Osservazione dei Presidenti dei Comitati Civici.

SINDACO

Siccome dobbiamo votare per ogni punto, chiedo se ci sono degli interventi in merito a questo. Se non ci sono interventi lo pongo in votazione così come è stato presentato dall'architetto De Nardi, con le motivazioni che sono appena state esposte.

Chi è favorevole? Unanimità.

ARCHITETTO DE NARDI

... della Variante. Bernardi Maria – Bavaresco Maurizio. Qui il parere è sostanzialmente favorevole. Questi signori hanno intenzione di trasformare, di cambiare destinazione a dei fabbricati già esistenti, dare delle destinazioni agriturismo, e comunque in qualche modo qualcosa del genere, alberghiera, destinazioni che sono perfettamente compatibili in quella zona, anzi auspicabili perché ovviamente rivitalizzano quell'area di San Liberale.

Il Comune aveva accolto questa richiesta. Loro chiedono che sia stralciata la frase che noi avevamo inserito nell'area nel nostro Piano, in cui si diceva che: "non si prevedono aumenti volumetrici rispetto all'esistente", loro dicono: se ci lasciate questa dizione all'interno delle norme noi non possiamo applicare il Piano casa. Io ritengo che potrebbero comunque applicarlo, però, insomma, nel dubbio, siccome ci sosta anche niente tirarlo via, lo tiriamo via questa frase, "non si prevedono aumenti volumetrici". Quindi accogliamo sostanzialmente questa Osservazione.

SINDACO

Ci sono interventi su questo punto? Se non ci sono interventi, pongo in votazione la seconda Osservazione.

Chi è favorevole? Unanimità. Grazie.

Poi, la terza Osservazione.

ARCHITETTO DE NARDI

La terza Osservazione, Piva Erik, questa è stata una richiesta che è stata oggetto di approfondimenti notevoli a livello di adozione del Piano, località Fighet- Cotti. Qui si chiedeva nell'adozione di inserire un sedime edificato staccato dal corpo principale della schiera, noi abbiamo detto che questo avrebbe comportato che cosa? Una ridefinizione dell'ambito dell'area diffusa, cosa che diventava facilmente anche illegittima perché l'ampliamento superava del 5% che noi avevamo nel PAT, e quindi era di difficile applicazione. Abbiamo detto: va beh, siamo d'accordo... il Comune dice siamo d'accordo che tu possa anche debordare qualcosa dal perimetro dell'area di urbanizzazione diffusa di PAT, però va a collegarti con le preesistenze.

Adesso, in buona sostanza, vengono a riproporre la stessa cosa dicendo: "toglietecelo in sede di Osservazione", cosa che diventa anche, direi, illegittima, perché il Comune non può modificare sostanzialmente un qualcosa che aveva assunto come cogente a livello di adozione. Quindi su questo non siamo d'accordo.

Poi, loro chiedevano... dicevamo andate pure, ampliate pure, però dovete collegarvi, invece accogliamo una richiesta che loro fanno in cui diciamo che "è ammissibile il recupero ai fini residenziali delle volumetrie previste in demolizione, manufatti con grado di protezione 5 e 6, fino a un massimo di metri cubi 7,50. Questo lo accogliamo, loro ci chiedevano queste volumetrie, quindi lo possono fare.

Poi citano qui il Piano Casa ancora, è un termine ricorrente questo Piano Casa. Voi sapete tutti che il Piano Casa è qualcosa che esula un po' dall'urbanistica, è un'eccezione continua, a volte viene il dubbio ai Sindaci, e anche a noi progettisti, se sia ancora il caso di pianificare il territorio. Ma, insomma, è così, il Piano Casa c'è.

Quindi, il Piano Casa è in deroga al Piano Regolatore, i Comuni possono proporre delle limitazioni però molto, molto blande. Noi diciamo dentro qui, loro invocano il Piano Casa, e noi diciamo: il Piano Casa se si può fare lo fate comunque. Quindi non entriamo nel merito della applicabilità del Piano Casa, né potremmo dire a livello di Piano Regolatore, quindi PI, che il Piano Casa non si applica, perché comunque si applica, capite?

Quindi, in buona sostanza, confermiamo l'obbligo di collegarsi con le preesistenze, gli diamo questi 750 metri cubi, e sul discorso del Piano Casa se è ammissibile lo faranno. Quindi è accolta in parte questa.

SINDACO

Prego, ci sono interventi?

CONSIGLIERE CECCON UMBERTO

Sì. Sulla scheda di progetto "Edificazione (...)", qui, in questo caso di questa Osservazione non è stata levata quella del punto 6 "non si prevedono aumenti volumetrici", adesso non so, siccome la scheda è unica per tutti, quella dell'edificazione (...), su questa qua, che ci avete dato, c'è... sul riferimento alla numero 5 c'è cancellato "volume presunto da recuperare 750", mentre nell'altra, quella prima, non c'era, per cui è stato un po' modificata, non so...

ARCHITETTO DE NARDI

Noi diciamo adesso, nella Osservazione, per dirimere questa interpretazione che può essere dubbia, potete recuperare l'esistente fino a 750 metri cubi, punto.

CONSIGLIERE CECCON UMBERTO

Dico che tra una scheda e l'altra, quella precedente, ci sono delle differenze. È questo che sto dicendo.

ARCHITETTO DE NARDI

Tra quali schede? Quelle sulle Osservazioni?

CONSIGLIERE CECCON UMBERTO

No, sulle schede di progetto che ci avete dato, una e due ..., questa...

ARCHITETTO DE NARDI

Perché lei trova quella di Piano di adozione e quella conseguente all'accoglimento dell'Osservazione. Ha capito? Cioè, io ho messo la scheda... troverà quella adottata...

CONSIGLIERE CECCON UMBERTO

Quella adottata è questa.

ARCHITETTO DE NARDI

Benissimo. E troverà adesso quella che è conseguente all'accoglimento di questa Osservazione che i adesso le ho illustrato.

CONSIGLIERE CECCON UMBERTO

Per cui alla fine verranno messe...

ARCHITETTO DE NARDI

Vale l'ultima, quella che abbiamo deliberato questa sera.

CONSIGLIERE CECCON UMBERTO

Sì, sì, ma alla fine vengono messe assieme perché una dice...

ARCHITETTO DE NARDI

No, no, non vanno messe assieme. Quella di adozione sparisce dopo.

CONSIGLIERE CECCON UMBERTO

Sì, capisco...

ARCHITETTO DE NARDI

Quindi io adesso procederò all'adeguamento, quindi quelle cose che vengono cancellate, eccetera, spariscono ovviamente.

CONSIGLIERE CECCON UMBERTO

Va bene.

SINDACO

Ci sono altri interventi? Allora pongo in votazione la terza Osservazione.

Chi è favorevole? Unanimità. Grazie.

Quarta Osservazione. Prego, architetto.

ARCHITETTO DE NARDI

La quarta Osservazione è una... diciamo non favorevole ma è una cosa che forse non era il caso neanche di presentare, perché va fuori seminato. Pur apprezzando la buona volontà di questi osservanti, Boscarini Bertilla e Bof Maurizio, loro dicono: mah, la storia di quella lottizzazione vicino al cimitero che ci portiamo da anni – loro dicono – insomma permetteteci di costruire, vi diamo anche la strada subito, ve la diamo questa strada. Diciamo che questa dovrà essere una questione che dovrà essere trattata nel momento o del rilascio del permesso di costruire o del rilascio del permesso di lottizzare, non è che il Comune nella fase di adozione, di approvazione del Piano Regolatore vada a deliberare l'acquisto di un pezzo di area, ma è un qualcosa che deve essere oggetto del Piano Attuativo, oppure della convenzione nella fase... Quindi, diciamo che deve essere non favorevole, sarebbe stato meglio dire “non pertinente”, ma diciamo non favorevole proprio perché abbiamo visto questo era qualcosa comunque di propositivo. Però era priva di valenza dal punti di vista delle osservazioni articolo 18 della Legge 11.

SINDACO

Interventi?

SEGRETARIO COMUNALE DOTT. DAL CIN STEFANO

Scusate, magari interrompo, arrivo un po' in ritardo... Ricordo comunque l'articolo 78 che incombe sugli amministratori, il dovere di astensione dal prendere parte alla decisione nel caso di conflitti di interessi nel caso si ravvisi. Quindi, chiaramente ricordo è un obbligo che sussiste sempre, ma, visto l'argomento trattato, mi sembrava opportuno, mi scuso di non averlo detto prima, evidenziare questo obbligo.

ARCHITETTO DE NARDI

In questa fase secondo me non serve, siamo a livello di Osservazioni. Comunque, per carità.... (...)

SEGRETARIO COMUNALE DOTT. DAL CIN STEFANO

La quarta Osservazione la dobbiamo ancora porre in votazione.

SINDACO

Pongo in votazione il quarto punto... mi sono perso, scusate.

SEGRETARIO COMUNALE DOTT. DAL CIN STEFANO

La quarta Osservazione, sì, sì.

SINDACO

Questa è a posto...

SEGRETARIO COMUNALE DOTT. DAL CIN STEFANO

No, va votata, va votata...

SINDACO

La pongo in votazione. Chi è favorevole? Unanimità.

Quinta Osservazione. Zandonardo Federico e altri.

ARCHITETTO DE NARDI

Sì. Anche qui viene proposta, perché li capisco anche ‘sti proprietari, la Legge 11 ha introdotto il discorso della perequazione, che è, direbbero i latini, un “monstrum”, un qualcosa che non è ancora ben definito e tutti hanno un po’ paura di questa roba. Ed hanno anche ragione, perché purtroppo ogni Comune fa quello che vuole. La Regione ha anche cercato di fare delle linee guida, in realtà non le ha mai emanate perché si scontra con tutta una serie di problematiche. Quindi i Comuni cercano di barcamenarsi come meglio possono, però è vero che il cittadino aprioristicamente, nel memento in cui si pone il problema di edificare, non sa a che morte va incontro. È questa purtroppo la realtà. Io personalmente ho anche cercato di fare dei manualetti, delle cose, dopo mi sono accorto che hanno un valore, ma le casistiche sono così tante che è ben difficile trovare una strada. Molti Comuni – scusate se mi soffermo un minuto – ritengono di applicare la perequazione in maniera molto, secondo me, superficiale, dicendo: “facciamo pagare a tutti chi la nuova edificazione 20,00 Euro a metro cubo, 30,00 – 50,00”, è una sciocchezza secondo me, perché? Perché il Comune dovrebbe acquisire parte del plusvalore dell’immobile, e il plusvalore dovrebbe essere determinato caso per caso, con valutazioni che coinvolgono anche il privato, non può tradursi in una tassa il plusvalore, dovrebbe essere un aiuto, un intervento che il privato fa “volontariamente”, tra virgolette. In realtà non lo fa mai volontariamente, ma che insomma è costretto a fare perché va a crescere, contribuisce alla crescita della società attraverso l’inserimento di opere pubbliche, eccetera. Bei discorsi questi, che però dopo toccano a scarsea dei contribuenti.

Quindi qui questi Zanlunardo, Federico, eccetera, chiedono, dicono: “insomma, noi dovremmo costruire, diteci cosa dobbiamo pagare di perequazione, in buona sostanza”. Il Comune non glielo può dire a livello di – è quello che ho detto prima – Piano adesso, sarà oggetto di una libera contrattazione tra il Comune, non è che sia poi un discorso di mediazione, ma ci sono dei principi che sono contenuti nel PAT, il PAT dice: andate ad individuare il plusvalore sulla base di determinati... e anche il PI ovviamente l’ha acquisito, e poi tirate via le spese, tutto il resto, quello che resta, il guadagno, chiamiamolo così in termine improprio, dovrebbe essere diviso a metà, metà al Comune e metà come guadagno che resta al privato. Cosa semplice da dirsi, difficile da applicarsi. Sicuramente non lo possiamo dire caso per caso a livello di Piano, noi possiamo semplicemente dire che quell’intervento è assoggettato alla perequazione, il quantum lo stabilirà il Comune attraverso delle valutazioni o a livello di Ufficio Tecnico, ma forse meglio a livello di Giunta Comunale. Naturalmente io suggerisco sempre che nel momento in cui viene determinato il quantum ci sia anche l’accordo, due cose importanti, e l’ho sempre detto, che ci sia l’accordo del privato, che si renda conto che insomma questi soldi li ha dati perché ci sono delle norme, e devono essere rispettate, e, secondo, deve sapere dove vanno a finire i soldi, non è che dia i soldi al Comune, normalmente dovrebbe essere un’opera pubblica. Ma voi capite che se è una perequazione di 1.000,00 Euro il Comune metterà assieme gli altri 1.000,00 Euro di altre situazioni e farà un’opera pubblica. Ebbene, il Comune però deve sicuramente informare il cittadino che ha dato questi soldi che sappia dove vanno a finire,

perché sicuramente quei soldi non possono essere impiegati per pagare i dipendenti, devono essere fatti per pagare opere pubbliche.

Quindi qui non possiamo dirgli di sì, dobbiamo dire... ho messo favorevole in parte, insomma, per tutti quei discorsi che vi ho fatto adesso.

SINDACO

Ci sono interventi? Se non ci sono interventi pongo in votazione l'Osservazione numero 5. Chi è favorevole? Unanimità.

La 6. La prossima.

ARCHITETTO DE NARDI

La 6 è... Geremia Redento chiede, Presidente dell'Associazione culturale "Sergio Boltignon", chiede che quel bivacco alpino riposizionato in un posto più consono.

Qui diciamo non favorevole perché sul primo abbiamo detto che non lo facciamo più, quindi, è ovvio, è superato dalla valutazione sull'Osservazione numero 1.

SINDACO

Interventi? Pongo in votazione l'Osservazione numero 6, così come è stata descritta. Chi è favorevole? Unanimità.

ARCHITETTO DE NARDI

La 7, Bastianon Fabio e Giomo Fabia, località Sant'Andrea. Qui avevamo accolto una richiesta di demolizione e ricostruzione di un fabbricato che non aveva particolari gradi di protezione. Adesso loro chiedono di riposizionare il sedime che noi avevamo previsto in allineamento mantenendo un certo asse delle preesistenze. E poi chiedono anche che, siccome questa nuova sagoma limite del progetto andrebbe a trasbordare rispetto alla perimetrazione dell'Ambito di edificazione diffusa, che fosse anche modificato l'Ambito, e poi chiedono anche il discorso solito del Piano Casa.

Noi diciamo che accogliamo in parte questa nuova proposta, andiamo a ridefinire un ambito più ampio all'interno però sempre del centro dell'area di urbanizzazione diffusa, e all'interno del quale l'osservante potrà andare ad individuare la sua sagoma limite, però non possiamo ampliare il centro, dovrà restare all'interno del centro, quindi le volumetrie le potrà collocare come meglio riterrà, ovviamente sarà un discorso di valutazione anche a livello di Ufficio Tecnico, dovrà collocare all'interno di quell'ambito che noi abbiamo definito mantenendo le volumetrie che avevamo già definito in sede di adozione. Ripeto, non accogliamo invece l'ampliamento del centro, anche perché facilmente non è ammissibile.

Anche qui richiama il discorso del Piano Casa, il Piano Casa, diciamo, sarà oggetto di altre valutazioni in sede di progetto edilizio, e se è applicabile lo applicheremo.

SINDACO

Ci sono interventi? Se non ci sono interventi pongo in votazione la settima Osservazione. Chi è favorevole? Unanimità.

La ringrazio...

SEGRETARIO COMUNALE DOTT. DAL CIN STEFANO

Aspetti, Sindaco, adesso va fatta una votazione riepilogativa in cui si dà atto dell'esito delle singole votazioni. Tutto qua... di approvare definitivamente la Variante numero 5 al Piano degli Interventi. Quindi ci vuole un'altra votazione.

SINDACO

Un'altra votazione. Pongo in votazione le Osservazioni che sono state fatte e l'approvazione, appunto, del secondo punto all'Ordine del Giorno, che la Variante numero 5 Piano degli Interventi.

Chi è favorevole? Unanimità.

C'è l'immediata eseguibilità su questa?

SEGRETARIO COMUNALE DOTT. DAL CIN STEFANO

Non è stata indicata, a dire la verità... No, non è stata indicata, a dire la verità.

SINDACO

Ringrazio l'architetto De Nardi per il suo lavoro e per la sua esposizione. Se ha piacere a rimanere qui siamo ben felici, fino alla conclusione del Consiglio, altrimenti lei ha assolto i suoi...

ARCHITETTO DE NARDI

"Mi quando che vegne qua vegne sempre voentiera", quindi parlo in dialetto, ma...
Grazie a voi.

SINDACO

Grazie, architetto. Grazie.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che il Comune di Paderno del Grappa è dotato di Piano di Assetto Territoriale Intercomunale (PATI), approvato nella Conferenza di Servizi decisoria del 19 ottobre 2010, successivamente ratificata con D.G.P. n.332 del 22 novembre 2010, e in vigore dal 1 gennaio 2011;
- che il Comune di Paderno del Grappa è dotato di Piano degli Interventi approvato con D.C.C. n.22 del 26.07.2012;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n.39 del 28.11.2012 è stata approvata la prima Variante al Piano degli Interventi;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n.26 del 20.08.2013 è stata approvata la seconda Variante al Piano degli Interventi;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n.23 del 08.04.2014 è stata approvata la terza Variante al Piano degli Interventi;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n.52 del 29.04.2014 è stata approvata la quarta Variante al Piano degli Interventi;

VISTA la D.C.C. n.15 del 28/04/2017 con la quale è stata adottata la VARIANTE N.5 AL PIANO DEGLI INTERVENTI del Comune di Paderno del Grappa;

RICHIAMATI i contenuti della D.C.C. n.15 del 28/04/2017 che ha adottato la Variante urbanistica n.5 relativa alle seguenti Variazioni comportanti modifiche alla cartografia, alle schede progetto e alle Norme Tecniche di Attuazione:

e alle SCHE HA ADOTTAOIN ORDcosì come di seguito specificato:

- 1 – *Modifica sagome limite Centro Storico Bernardi*
 - 2 – *Modifica sagoma limite e grado di protezione Centro Storico Fusere*
 - 3 – *Stralcio area destinata a parcheggio con riaccorpamento area a servizi Istituti Filippin;*
 - 4 – *Ampliamento ambito edificazione diffusa finalizzata all'inserimento di un'area destinata al recupero di volumi in demolizione e in ampliamento*
 - 5 – *Suddivisione ambito PUA/2 via Fusere con inserimento ambito a intervento diretto;*
 - 6 – *Previsione di una Scheda progetto aree edificazione diffusa S.Liberale finalizzata al recupero di volumi ai fini turistici;*
 - 7 – *Inserimento area a servizi su proprietà comunale;*
 - 8 – *Inserimento area per attrezzature di interesse comune in località "Meatte";*
 - 9 – *Inserimento di un'area per attrezzature di interesse comune in località S.Liberale;*
 - 10 – *Ampliamento ambito edificazione diffusa finalizzata all'inserimento di un'area destinata alla costruzione di volumi in ampliamento a destinazione direzionale per attività di servizio;*
- INSERIMENTO TAVOLA 4.20 "Sistema commerciale – Dotazione di parcheggio - Individuazioni perimetri - Deroghe";

MODIFICHE ALLA NORME TECNICHE OPERATIVE – introduzione art.35.2 – Sistema commerciale – dotazione parcheggi - art.43 – Ubicazione dei locali destinati a sale da gioco e degli esercizi alle stesse assimilabili – art.44 – Deroghe.

DATO ATTO che la variante adottata è stata depositata a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi dal 07/06/2017 al 06/07/2017 presso la sede operativa dell'Ufficio Associato di Urbanistica presso il Comune di Crespano del Grappa e presso la sede del Comune di Paderno del Grappa e che dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante avviso pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune di Paderno del Grappa, reso noto mediante affissione nei luoghi pubblici del Comune di Paderno del Grappa e consultabile sul sito internet del Comune;

DATO ATTO altresì che il periodo utile per le osservazioni è scaduto il 05/08/2017 e che risultano pervenute n. 7 osservazioni, di seguito elencate:

NR.	PROT.	DATA	NOMINATIVO
1	4183	03/07/2017	COMITATI PER GLI USI CIVICI DI PADERNO DEL GRAPPA
2	4941	02/08/2017	BERNARDI MARIA e BAVARESCO MAURIZIO
3	4950	02/08/2017	PIVA ERIK
4	4983	03/08/2017	BOSCARINI BERTILLA e BOF MAURIZIO
5	5009	04/08/2017	ZALUNARDO FEDERICO-FRACCARO LUIGINA – ZALUNARDO IRENE -
6	5018	04/08/2017	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE CULTURALE “SERGIO BORTIGNON”
7	5016	04/08/2017	BASTIANON FABIO e GIOMO FABIA

VISTO l'art. 18, comma 4 della L. R. n. 11/2004, il quale dispone che il Consiglio Comunale, nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, (termine ordinatorio), decide sulle stesse ed approva il piano;

RITENUTO di procedere all'esame e decisione in ordine alle osservazioni pervenute sulla base della documentazione depositata dall'urbanista incaricato;

VISTO l'allegato elaborato “Pareri sulle Osservazioni ex art.18 L.R. n.11/2004” acquisito al prot.n.5931 in data 19/09/2017 con le controdeduzioni proposte dall'urbanista redattore della Variante al Piano degli Interventi arch. De Nardi Silvano di Ponte di Piave;

DATO ATTO che con nota prot.n.1577 in data 14.03.2017 è stata trasmessa alla Regione Veneto - Unità di progetto Genio Civile di Treviso la documentazione relativa alla presente Variante comprensiva dell'asseverazione ai fini della compatibilità idraulica come previsto dalla DGR 1572/2013, unitamente allo Studio di microzonazione sismica del territorio di Paderno del Grappa ai fini dell'emissione del parere sismico ai sensi dell'art.89 del DPR 380/01;

DATO ATTO che in merito alla Variante in approvazione è stato acquisito il parere favorevole dell'Ufficio Regionale del Genio Civile Prot.n.285393 del 11/07/2017, con richiamo al parere sismico espresso dalla U.O. Geologia Prot.n. 239774 del 19/06/2017;

CONSIDERATO che non risulta pervenuto il parere ai fini della compatibilità idraulica che si intende reso in senso positivo dopo 60 gg. dalla richiesta ai sensi della DGR 2948/2009;

VISTO il parere favorevole con prescrizioni dell'Azienda Ulss n.2 Marca Trevigiana prot.n.68561 in data 12.04.2017 pervenuto al Comune di Paderno del Grappa in data 12.04.2017 acquisito al prot.n.2320;

DATO ATTO che sono state recepite le prescrizioni contenute nei pareri sopra indicati come da dichiarazione dell'urbanista incaricato arch. De Nardi Silvano acquisita al prot.n.5931 in data 19/09/2017;

DATO ATTO che ai fini di quanto stabilito dall'art.78, comma 2 del D.LGS.267/2000 che recita testualmente *“Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado”*, si ritengono assunte le dichiarazioni rese in sede di adozione, sulla forma della autocertificazione ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 da parte dei singoli consiglieri comunali in ordine all'insussistenza nel procedimento di cui all'oggetto, di cause di incompatibilità contemplate dall'art.78 come sopra specificato e dato atto altresì che il Segretario ha ricordato ai Consiglieri l'obbligo come previsto dalla norma appena citata;

DATO ATTO che sono stati adempiuti gli obblighi di cui all'art. 39, commi 1 lett. b) e comma 2 del D.Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza;

VISTI:

- Il T.U.E.L. D.Lgs. n.267/2000;
- La L.R. 11/2004 e successive modifiche ed integrazioni;

CON l'assistenza giuridico-amministrativa del Segretario Comunale;

VISTI i sotto riportati pareri resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

CON votazione espressa in forma palese e dal seguente esito:

PROPONE

IL SINDACO PONE ALL'ESAME, DISCUSSIONE E VOTAZIONE l'Osservazione n. 01 prot. n. 4183 del 03/07/2017 a firma di COMITATI PER GLI USI CIVICI DI PADERNO DEL GRAPPA

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'osservazione prot.n.4183 del 03/07/2017;

VISTA l'allegata proposta di controdeduzione alle osservazioni a firma dell'urbanista incaricato;

RITENUTO di far propria la proposta di controdeduzione precitata con le motivazioni in essa contenute;

RICHIAMATO quanto sopra premesso e deliberato;

UDITI gli interventi:

Su proposta del Presidente, con votazione espressa in forma palese per alzata di mano dal seguente esito,

Consiglieri presenti n.8;
Consiglieri votanti n.8;
Consiglieri favorevoli n.8;
Consiglieri contrari n.//;
Consiglieri astenuti n.//;

DELIBERA

1. di far propria la proposta di controdeduzione a firma dell'urbanista redattore della Variante al Piano degli Interventi arch. De Nardi Silvano di Ponte di Piave con le motivazioni in essa contenute come riportato nell'allegato elaborato *“Pareri sulle Osservazioni ex art.18 L.R. n.11/2004”* acquisito al prot.n.5931 in data 19/09/2017;
2. Di **accogliere** l'osservazione nr. 01 presentata da COMITATI PER GLI USI CIVICI DI PADERNO DEL GRAPPA prot. n.4183 del 03/07/2017.

3. Di dare atto che l'accoglimento di detta osservazione comporta lo stralcio della modifica adottata n.8 relativa a "Inserimento area per attrezzature di interesse comune in località "Meatte" riportando la pianificazione per quell'area allo stato ante adozione.

IL SINDACO PONE ALL'ESAME, DISCUSSIONE E VOTAZIONE l'Osservazione n. 02 prot. n. 4941 del 02/08/2017 presentata da BERNARDI MARIA E BAVARESCO MAURIZIO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'osservazione prot. 4941 del 02/08/2017;

VISTA l'allegata proposta di controdeduzione alle osservazioni a firma dell'Urbanista incaricato;

RITENUTO di far propria la proposta di controdeduzione dell'Urbanista incaricato con le motivazioni in essa contenute;

RICHIAMATO quanto sopra premesso e deliberato;

UDITI gli interventi:

Su proposta del Presidente, con votazione espressa in forma palese per alzata di mano dal seguente esito,

Consiglieri presenti n.8;

Consiglieri votanti n.8;

Consiglieri favorevoli n.8;

Consiglieri contrari n.//;

Consiglieri astenuti n.//;

DELIBERA

1. di far propria la proposta di controdeduzione a firma dell'urbanista redattore della Variante al Piano degli Interventi arch. De Nardi Silvano di Ponte di Piave con le motivazioni in essa contenute come riportato nell'allegato elaborato "Pareri sulle Osservazioni ex art.18 L.R. n.11/2004" acquisito al prot.n.5931 in data 19/09/2017;
2. Di **accogliere** l'osservazione nr. 2 prot. n. 4941 del 02/08/2017 presentata da BERNARDI MARIA e BAVARESCO MAURIZIO.

IL SINDACO PONE ALL'ESAME, DISCUSSIONE E VOTAZIONE l'Osservazione n. 03 prot. n. 4950 del 02/08/2017 presentata da PIVA ERIK.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'osservazione prot. 4950 del 02/08/2017;

VISTA l'allegata proposta di controdeduzione alle osservazioni a firma dell'Urbanista incaricato;

RITENUTO di far propria la proposta di controdeduzione dell'Urbanista incaricato con le motivazioni in essa contenute;

RICHIAMATO quanto sopra premesso e deliberato;

UDITI gli interventi:

Su proposta del Presidente, con votazione espressa in forma palese per alzata di mano dal seguente esito,

Consiglieri presenti n.10;

Consiglieri votanti n.10;

Consiglieri favorevoli n.10;

Consiglieri contrari n.//;

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 52 del 27-09-2017 - pag. 10 - COMUNE DI PADERNO DEL GRAPPA

Consiglieri astenuti n.//;

DELIBERA

1. di far propria la proposta di controdeduzione a firma dell'urbanista redattore della Variante al Piano degli Interventi arch. De Nardi Silvano di Ponte di Piave con le motivazioni in essa contenute come riportato nell'allegato elaborato "Pareri sulle Osservazioni ex art.18 L.R. n.11/2004" acquisito al prot.n.5931 in data 19/09/2017;
2. Di **non accogliere** l'osservazione nr. 3 prot. n. 4950 del 02/08/2017 presentata da PIVA ERIK.

IL SINDACO PONE ALL'ESAME, DISCUSSIONE E VOTAZIONE l'Osservazione n. 04 prot. n.4983 a firma di BOSCARINI BERTILLA e BOF MAURIZIO;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'osservazione prot.4983 del 03/08/2017;

VISTA l'allegata proposta di controdeduzione alle osservazioni a firma dell'Urbanista incaricato; **RITENUTO** di far propria la proposta di controdeduzione dell'Urbanista incaricato con le motivazioni in essa contenute;

RICHIAMATO quanto sopra premesso e deliberato;

UDITI gli interventi:

Su proposta del Presidente, con votazione espressa in forma palese per alzata di mano dal seguente esito,

Consiglieri presenti n.10;

Consiglieri votanti n.10;

Consiglieri favorevoli n.10;

Consiglieri contrari n. //;

Consiglieri astenuti n. //;

DELIBERA

1. di far propria la proposta di controdeduzione a firma dell'urbanista redattore della Variante al Piano degli Interventi arch. De Nardi Silvano di Ponte di Piave con le motivazioni in essa contenute come riportato nell'allegato elaborato "Pareri sulle Osservazioni ex art.18 L.R. n.11/2004" acquisito al prot.n.5931 in data 19/09/2017;
2. Di **non accogliere** l'osservazione nr. 04 presentata da BOSCARINI BERTILLA e BOF MAURIZIO prot. n.4983 del 03/08/2017.

IL SINDACO PONE ALL'ESAME, DISCUSSIONE E VOTAZIONE l'Osservazione n. 05 prot. n.5009 a firma di ZALUNARDO FEDERICO, FRACCARO LUIGINA e ZALUNARDO IRENE;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'osservazione prot. 5009 del 04/08/2017;

VISTA l'allegata proposta di controdeduzione alle osservazioni a firma dell'Urbanista incaricato;

RITENUTO di far propria la proposta di controdeduzione dell'Urbanista incaricato con le motivazioni in essa contenute;

RICHIAMATO quanto sopra premesso e deliberato;

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 52 del 27-09-2017 - pag. 11 - COMUNE DI PADERNO DEL GRAPPA

UDITI gli interventi:

Su proposta del Presidente, con votazione espressa in forma palese per alzata di mano dal seguente esito,

Consiglieri presenti n.10;
Consiglieri votanti n.10;
Consiglieri favorevoli n.10;
Consiglieri contrari n. //;
Consiglieri astenuti n. //;

DELIBERA

1. di far propria la proposta di controdeduzione a firma dell'urbanista redattore della Variante al Piano degli Interventi arch. De Nardi Silvano di Ponte di Piave con le motivazioni in essa contenute come riportato nell'allegato elaborato "Pareri sulle Osservazioni ex art.18 L.R. n.11/2004" acquisito al prot.n.5931 in data 19/09/2017;
2. Di **non accogliere** l'osservazione nr. 05 presentata da ZALUNARDO FEDERICO, FRACCARO LUIGINA e ZALUNARDO IRENE.

IL SINDACO PONE ALL'ESAME, DISCUSSIONE E VOTAZIONE l'Osservazione n. 06 prot. n.5018 a firma di ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE CULTURALE "SERGIO BORTIGNON";

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'osservazione prot. 5018 del 04/08/2017;

VISTA l'allegata proposta di controdeduzione alle osservazioni a firma dell'Urbanista incaricato;

RITENUTO di far propria la proposta di controdeduzione dell'Urbanista incaricato con le motivazioni in essa contenute;

RICHIAMATO quanto sopra premesso e deliberato;

UDITI gli interventi:

Su proposta del Presidente, con votazione espressa in forma palese per alzata di mano dal seguente esito,

Consiglieri presenti n.10;
Consiglieri votanti n.10;
Consiglieri favorevoli n.10;
Consiglieri contrari n. //;
Consiglieri astenuti n. //;

DELIBERA

1. di far propria la proposta di controdeduzione a firma dell'urbanista redattore della Variante al Piano degli Interventi arch. De Nardi Silvano di Ponte di Piave con le motivazioni in essa contenute come riportato nell'allegato elaborato "Pareri sulle Osservazioni ex art.18 L.R. n.11/2004" acquisito al prot.n.5931 in data 19/09/2017;
4. Di ritenere la stessa assorbita in conseguenza all'accoglimento dell'osservazione n.1 che ha comportato lo stralcio della modifica adottata n.8 relativa a "Inserimento area per attrezzature di interesse comune in località "Meatte" riportando la pianificazione per quell'area allo stato ante adozione.

IL SINDACO PONE ALL'ESAME, DISCUSSIONE E VOTAZIONE l'Osservazione n. 07 prot. n.5016 a firma di BASTIANON FABIO e GIOMO FABIA;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'osservazione prot. 5016 del 04/08/2017;

VISTA l'allegata proposta di controdeduzione alle osservazioni pervenute a firma dell'Urbanista incaricato;

RITENUTO di far propria la proposta di controdeduzione dell'Urbanista incaricato con le motivazioni in essa contenute;

RICHIAMATO quanto sopra premesso e deliberato;

UDITI gli interventi:

Su proposta del Presidente, con votazione espressa in forma palese peralzata di mano dal seguente esito,

Consiglieri presenti n.10;

Consiglieri votanti n.10;

Consiglieri favorevoli n.10;

Consiglieri contrari n. //;

Consiglieri astenuti n. //;

DELIBERA

2. di far propria la proposta di controdeduzione a firma dell'urbanista redattore della Variante al Piano degli Interventi arch. De Nardi Silvano di Ponte di Piave con le motivazioni in essa contenute come riportato nell'allegato elaborato "Pareri sulle Osservazioni ex art.18 L.R. n.11/2004" acquisito al prot.n.5931 in data 19/09/2017;
3. Di **accogliere in parte** l'osservazione nr. 07 presentata da BASTIANON FABIO e GIOMO FABIA.

IL SINDACO PONE IN VOTAZIONE per l'approvazione definitiva le seguenti modifiche contenute nella Variante adottata, come di seguito specificato:

1 – Modifica sagome limite Centro Storico Bernardi

2 – Modifica sagoma limite e grado di protezione Centro Storico Fusere

3 – Stralcio area destinata a parcheggio con riaccorpamento area a servizi Istituti Filippin;

4 – Ampliamento ambito edificazione diffusa finalizzata all'inserimento di un'area destinata al recupero di volumi in demolizione e in ampliamento

5 – Suddivisione ambito PUA/2 via Fusere con inserimento ambito a intervento diretto;

6 – Previsione di una Scheda progetto aree edificazione diffusa S.Liberale finalizzata al recupero di volumi ai fini turistici;

7 – Inserimento area a servizi su proprietà comunale;

8 – Inserimento area per attrezzature di interesse comune in località "Meatte";

9 – Inserimento di un'area per attrezzature di interesse comune in località S.Liberale;

10 - Ampliamento ambito edificazione diffusa finalizzata all'inserimento di un'area destinata alla costruzione di volumi in ampliamento a destinazione direzionale per attività di servizio;

INSERIMENTO TAVOLA 4.20 "Sistema commerciale – Dotazione di parcheggio - Individuazioni perimetri - Deroghe";

MODIFICHE ALLA NORME TECNICHE OPERATIVE – introduzione art.35.2 – Sistema commerciale – dotazione parcheggi - art.43 – Ubicazione dei locali destinati a sale da gioco e degli esercizi alle stesse assimilabili – art.44 – Deroghe.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO quanto sopra premesso e deliberato;

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 52 del 27-09-2017 - pag. 13 - COMUNE DI PADERNO DEL GRAPPA

Su proposta del Presidente, con votazione espressa in forma palese per alzata di mano dal seguente esito,

Consiglieri presenti n.10;
Consiglieri votanti n.10;
Consiglieri favorevoli n.10;
Consiglieri contrari n. //;
Consiglieri astenuti n. //;

DELIBERA

1. di prendere atto che sono pervenute n.7 osservazioni al Piano degli Interventi, relativamente alle quali è stato contro dedotto dal Professionista incaricato arch. DE NARDI SILVANO, come da elaborati assunti al prot.n.5931 del 19/09/2017 relativi alle controdeduzioni alle osservazioni;
2. di accogliere, come sono state accolte nelle deliberazioni che precedono, le osservazioni nn. 1 e 2 come da elaborati assunti al prot.n. 5931 del 19/09/2017 relativi alle controdeduzioni alle osservazioni;
3. di accogliere in parte, come risulta accolta nella deliberazione che precede, l'osservazione n.7 come da elaborati assunti al prot.n. 5931 del 19/09/2017 relativi alle controdeduzioni alle osservazioni;
4. di non accogliere, come non sono state accolte nelle deliberazioni che precedono le osservazioni nn.3, 4, 5 e 6 con le motivazioni riportate negli elaborati assunti al prot.n. 5931 del 19/09/2017 relativi alle controdeduzioni alle osservazioni;
5. di approvare definitivamente la Variante n.5 al Piano degli Interventi del Comune di Paderno del Grappa nel suo complesso quale strumento pianificatorio per il governo del territorio ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004 con le modifiche e le integrazioni effettuate per effetto delle determinazioni assunte in ordine alle deliberazioni di cui ai punti precedenti, come riportato negli elaborati di seguito indicati:

Elaborati grafici:

- Tav. 1.1.a.1 – Carta dell'Uso del suolo (Zona Centro/Sud)-sc. 1/5000 CTRN
 - Tav. 1.1.b.2 – Carta dell'Uso del suolo (Zona Montana)- sc. 1/5000 CTRN
 - Tav. 1.2.a.3 – Carta dei vincoli (Zona Centro/Sud)- sc. 1/5000 CTRN
 - Tav. 1.2.b.4 – Carta dei vincoli (Zona Montana)- sc. 1/5000 CTRN
 - Tav. 2.1.5 – Zone significative: CENTRO - sc. 1/2000 CTRN
 - Tav. 2.2.6 – Zone significative: FIETTA-FUSERE- sc. 1/2000 CTRN
 - Tav. 2.5.9 – Zone significative: S. LIBERALE- sc. 1/2000 CTRN
 - Tav. 3.1.a.10 – Centri Storici - Destinazioni d'uso del suolo: Fietta, Fietta Alta, Cimarive e Fusere sc. 1/1000 Catasto
 - Tav.3.3.c.12–Centri Storici-Destinazioni d'uso del suolo: Cengia e Bernardi sc. 1/1000 Catasto
 - Tav.3.5.e.14 – Centri Storici – Ambiti d'intervento: Fietta, Fietta Alta, Cimarive e Fusere sc. 1/1000 Catasto
 - Tav.3.7.g.16–Centri Storici – Ambiti d'intervento: Cengia e Bernardi sc. 1/1000 Catasto
 - Tav. 4.19 – Aree per Servizi di Interesse Comune sc. 1/5000 CTRN
 - Tav. 4.20 – Sistema Commerciale – Dotazione di parcheggio (ex art.5 D.G.R. n.1047/2013) – Individuazione perimetri (ex art.2/6 D.G.R. n.1047/2013).
- Deroghe (ex art.8 L.R. n.4/2015) sc. 1/5000 CTRN.

Elaborati Normativa:

- N.T.O.;
- Tabelle di normativa;
- Verifica quantità aggiuntive di P.I. in riferimento alle previsioni del P.A.T.I.;
- Tav. 4.18 – Verifica del Dimensionamento.
- Valutazione d'Incidenza Ambientale (Guida metodologica 3173/2006 All. A) Asseverazione di non incidenza con allegata relazione.
- CD contenente gli elaborati sopracitati in formato Pdf.
- Supporto informatico DVD - Banca dati alfa-numerica per aggiornamento Quadro Conoscitivo

**Relazione di Compatibilità Idraulica
Studio di microzonazione sismica**

6. Di dare atto che a seguito dell'approvazione definitiva si intendono recepite le seguenti Varianti adottate:
 - Modifica sagome limite Centro Storico Bernardi
 - Modifica sagoma limite e grado di protezione Centro Storico Fusere
 - Stralcio area destinata a parcheggio con riaccorpamento area a servizi Istituti Filippin;

- Ampliamento ambito edificazione diffusa finalizzata all'inserimento di un'area destinata al recupero di volumi in demolizione e in ampliamento
- Suddivisione ambito PUA/2 via Fusere con inserimento ambito a intervento diretto;
- Previsione di una Scheda progetto aree edificazione diffusa S.Liberale finalizzata al recupero di volumi ai fini turistici;
- Inserimento area a servizi su proprietà comunale;
- Inserimento di un'area per attrezzature di interesse comune in località S.Liberale;
- Ampliamento ambito edificazione diffusa finalizzata all'inserimento di un'area destinata alla costruzione di volumi in ampliamento a destinazione direzionale per attività di servizio;
- INSERIMENTO TAVOLA 4.20 "Sistema commerciale – Dotazione di parcheggio - Individuazioni perimetri - Deroghe";
- MODIFICHE ALLA NORME TECNICHE OPERATIVE – introduzione art.35.2 – Sistema commerciale – dotazione parcheggi - art.43 – Ubicazione dei locali destinati a sale da gioco e degli esercizi alle stesse assimilabili – art.44 – Deroghe.

7. Di dare atto altresì che a seguito dell'approvazione definitiva viene stralciata la seguente Variante adottata:
 - Inserimento area per attrezzature di interesse comune in località "Meatte";
8. di dare atto che il presente schema di provvedimento è stato pubblicato nel sito dell'ente per gli effetti di cui al comma 2 degli atti di cui al comma 1 lett.a) dell'art.39 del D.Lgs.33/2013;
9. di dare atto che lo studio incaricato provvederà immediatamente all'aggiornamento degli elaborati costituenti il Piano degli Interventi;
10. di incaricare il Responsabile del servizio di provvedere agli adempimenti conseguenti previsti dall'art.18 della L.R. 11/2004;
11. Di dare atto che nel sito informatico istituzionale del Comune risultano permanentemente pubblicati gli strumenti di pianificazione urbanistica comunale e che si procederà al relativo aggiornamento in conseguenza dell'approvazione della variante, ai sensi dell'art.32, comma 1-bis della legge n.69/2009.

PARERE REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, per quanto di competenza,
si esprime parere: Favorevole

Data 19-09-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to DE MARTIN SILVANA

PARERE REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, per quanto di competenza,
si esprime parere: Favorevole

Data 21-09-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to PONGAN FERNANDO

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Il Presidente
f.to BERTONI GIOVANNI

Il Segretario Comunale
f.to DAL CIN STEFANO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N.Reg. Pubblicazioni

Si attesta che su conforme dichiarazione del Messo comunale, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 12-10-17 dove rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi.

Addì 12-10-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to DAL CIN STEFANO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune a norma delle vigenti disposizioni di Legge;
- è divenuta esecutiva in dataper decorrenza dei termini (art. 134, comma 3, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267);

Addì 27-10-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to DAL CIN STEFANO

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Paderno del Grappa, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
DAL CIN STEFANO